

Basket A dilettanti Seconda giornata, biancoblu ancora imbattuti con Montecatini e Forlì

Intertrasport ok con il fiatone

Treviglio parte forte, poi soffre il ritorno di Ozzano: Gamba decisivo nel finale

INTERTRASPORT TREVIGLIO 77
PENTAGRUPPO OZZANO 74

INTERTRASPORT: Guarino 13, Planezio, Gotti ne, Reati 17, Raschi 11, Demartini 3, Zanella 5, Gamba 18, Rossi 9, Da Ros 1. All. Frattin.
OZZANO: Esposito 17, Facenda 8, Rossi, Ghedini 10, Fazzi 13, Ranuzzi 17, Barbieri 2, Buscemi, Rosignoli 7, Diviach. All. Proccaccini.
ARBITRI: Biasini di Veroli e D'Amato di Roma.
NOTE: tiri liberi Intertrasport 24/33, Ozzano 14/19. Tiri da 2: Intertrasport 16/34, Ozzano 18/38. Tiri da 3: Intertrasport 7/20, Ozzano 8/22. Usciti per 5 falli: Rossi (66-66 al 36'). Spettatori: 1.500 circa. Parziali: 27-14; 43-33; 55-54; 77-74.

TREVIGLIO Passano gli anni e cambiano le rose, ma ancora una volta è stato capitano Gamba (5/11 dal campo) a togliere d'impiccio un'Intertrasport quasi perfetta nei primi 10 minuti e poi progressivamente e pericolosamente calata, sia in difesa sia in attacco. Limitandosi ai primi 20 minuti ci sarebbero lodi quasi per tutti; al termine dei 40 minuti, la sufficienza piena è invece solo per il capitano e per Reati (5/9 dal campo, 5/5 dalla linea, 4 rimbalzi e 4 recuperi), firmatari di una vittoria sull'Ozzano senza dubbio importante, ma le cui modalità lasciano ancora aperta ogni valutazione sulle possibilità dei trevigliesi in questa annata.

L'Intertrasport impone subito un ritmo forsennato: facendo sentire il proprio fiatone sul collo dei piccoli bolognesi e dominando al rimbalzo difensivo, i trevigliesi accelerano dopo ogni errore al tiro di Ozzano, concludendo spesso in soprannumero o almeno con parecchi metri di vantaggio. Se ne giovano le percentuali, specie dalla lunga, ove Guarino e Gamba colpiscono con regolarità aprendo gli spazi per le incisive giocate di Reati, di Rossi e del subentrante Zanella. Le sostituzioni non mutano l'onda portante dell'incontro, con tutti gli uomini usciti dalla panchina di Frattin che rispondono «presente», in primis Zanella (2/2 in 3 minuti): 21-7 al 9' e 27-14 alla prima sirena.

L'atletismo dei neo entrati Rosignoli e Diviach mette in difficoltà il tagliafuori trevigliese in avvio di ripresa e con Ranuzzi (5/5 nel secondo quarto) gli emiliani si riavvicinano: 33-26 al 4'. Reati (5/9 al riposo) però è immarcabile e rimette in breve le cose a posto contro le varie zone di coach Proccaccini (1-3-1, 2-3, poi ancora 1-3-1): 38-26 al 5'. Nello scorcio finale del tempo comincia a palesarsi la stanchezza. Guarino (5 assist al riposo) riesce comunque a chiamare in causa i lunghi e Treviglio conserva il margine: 43-33.

Che qualcosa sia cambiato dopo il rientro dagli spogliatoi lo si vede subito, con Treviglio che, forse in debito di ossigeno, non riesce più ad evitare i ritmi lenti, e quindi subisce la potenza sotto canestro degli ospiti, a dispetto dell'infornatura a Barbieri: 45-40 al 23'. Sebbene laboriosamente, e dopo vari errori, Rossi ridà fiato ai suoi contro la uomo (49-40 al 26'). Treviglio continua comunque a giocare col freno a mano tirato, complice la stanchezza e la scarsa mira da 3 (0/4 nel terzo quarto): 50-47 al 28'. Anche la difesa rallenta i ritmi e con Facenda, Ghedini e Rosignoli Ozzano riesce quindi a chiudere il gap proprio allo scoccare della terza sirena: 55-54.

È il momento più difficile per i trevigliesi, sorpassati da Ghedini (55-57 al 32'). Si prosegue con i personalismi più che col gioco collettivo: Fazzi esalta il suo uno contro uno e Guarino replica (65-61 al 35'). Esposito e Fazzi riportano però ripetutamente avanti Ozzano, che sembra più fresco (66-67 al 36' e 69-70 al 37', 71-72 al 38'). Come anticipato, è dunque capitano Gamba a dover riacciuffare la partita per i capelli: 74-74 a 100' dal termine. Treviglio amministra male un pallone sul 76-74, ma Fazzi perde a sua volta palla (probabilmente subendo anche fallo) a otto secondi dalla sirena contro la chiusissima difesa trevigliese. Non è ancora finita, perché dopo un tiro libero su due di Gamba (77-74), Fazzi fa 0/2, ma Raschi perde palla sul rimbalzo. Così Ozzano ha il tiro del pareggio, che Facenda, pressatissimo, non riesce a convertire.

Andrea Possenti



PASTA DEL CAPITANO L'ala Luca Gamba, 33 anni, miglior trevigliese in campo (foto Milesi)



Partita difficile da decifrare: alla fine sufficienza piena solo per il capitano e Reati (foto)

SERIE B FEMMINILE

TRESCORE ANCORA IMBATTUTO

SAMA SUSTINENTE 50
DON COLLEONI TRESORE 58
DON COLLEONI - Lippolis 9, N. Carminati 9, Luzzi 4, S. Carminati 14, Martinelli 3, Bassani 17, Faccini, Manenti, Zilioli 2, Possenti. All. Lombardi. Tiri liberi 12/17.
Terzo successo in altrettante giornate di campionato di serie B femminile per il Don Colleoni, capolista a punteggio pieno in compagnia del solo Cantù grazie al successo colto a Sustinente. Le trescoretane hanno preso in avvio un piccolo margine di vantaggio (6-11 al 5'), che hanno poi conservato, mostrando carattere, lucidità e discreta qualità di gioco, sino al termine (11-13 al 10'; 16-21 al 15'; 24-29 al 20'; 29-35 al 25'; 35-39 al 30'; 42-46 al 35'). Sugli scudi, anche in questa occasione, Bassani, Lippolis, Nadia e Stefania Carminati.

FASSI ALBINO, PRIMA SCONFITTA

CR FINO MORNASCO 79
FASSI GRU ALBINO 63
FASSI GRU - Lollì 7, Carriero 7, F. Gatti 13, Zanotti 4, M. Locatelli 8, Lavoro 3, Consonni 9, Bettonagli 1, S. Carrara, Mismetti 11. All. De Tisi. Tiri liberi 13/17.
Imprecisa (16/47 da due; 6/20 da tre), condizionata dai falli e calata nel finale, la Fassi Gru Albino ha incassato il primo stop per mano del Fino Mornasco. Avvio equilibrato (14-13 al 10'; 21-21 al 10'; 28-28 al 15'), quindi break delle lariane (40-33 al 20'; 46-43 al 25'; 55-49 al 30'; 66-58 al 35') che allungavano decisamente solo nei minuti finali. Tra le seriane discrete Consonni (0/2; 3/5; 0/2), Gatti (5/7; 1/6), Locatelli (4/9) e Mismetti (2/4; 0/1; 7/7), non al meglio Bettonagli (0/5; 1/2), Carriero (1/5; 1/3; 2/2), Lollì (1/4; 1/2; 2/2), Lavoro (1/5; 0/1; 1/3) e Zanotti (2/5; 0/2).

Atletica Sono i vincitori del classico palio di Martinengo

Dal Ri-Kipkurgat alle «Porte»

FOOTBALL GIOVANILE

ACUFON: U18 E U23 A VALANGA I GIAGUARI DIVENTANO AGNELLINI

En plein di vittorie per i giovani Acufon Lions, che tornano dalle gare contro i Giaguari Torino con un 48-0 e un 46-0, rispettivamente acquisiti dalla squadra Under 18 e U23. Tra i primi ha fatto la parte del leone il runningback Rayski, autore di ben 4 touchdown, inaugurando il tutto con una corsa da 13 yarde (+2 Mussetti) e raddoppiando poco dopo grazie a un'altra portata da 4 (+2 Matteo Furglieri). Sullo 0-16, Marziali ha centrato un punt return da 59 yarde (+2 Matteo Furglieri) mentre Rayski torna in scena nel secondo quarto con una corsa da 13 yarde (+2 Brega). Altre due portate a terra, la prima di Matteo Furglieri da 9 yarde e la seconda di Rayski da 1 (+2 Rayski) arrotondano il tutto sul definitivo 0-48.
Punteggio quasi simile, si è detto, per i più grandicelli che aprono le danze con una corsa di Ouattara da 49 yarde (+2 Ouattara) seguita da quella di Regazzoni da 45 (+2 Regazzoni). Non va a segno, invece, la trasformazione sul touchdown siglato da Carminati con una portata da 9 yarde, ragion per cui il terzo quarto (il secondo era finito 0-0) inizia sullo 0-22. Gregorio aumenta ancora lo score con una corsa di 51 yarde (+2 Ouattara) seguito poi da Ouattara (30 yarde +2 Cadè) e Carminati (56 yarde +2 Cadè) per il definitivo 0-46. È notizia infine dell'altro ieri che la Efaf (Federazione europea di football americano) ha proceduto al riconoscimento della Fidaf.

Federica Dal Ri e Too Kipkurgat illuminano Martinengo. Sono la 27enne dell'Esercito e l'atleta keniano dell'Atletica Toscana i vincitori della 13ª edizione del Palio delle Porte, corsa su strada da considerare ormai una classicissima della nostra provincia.

Serata di grande atletica e di gala quella organizzata come da tradizione in notturna sotto i riflettori di piazza Maggiore, nella quale gli appassionati hanno potuto apprezzare alcuni tra i migliori interpreti internazionali delle lunghe distanze (bastino i nomi di chi è finito sul podio insieme ai vincitori, gente come Ezekiel Mell e Bett Kipkinyor tra gli uomini, o Nadia Ejjafini e Ilaria Di Santo tra le donne), ma non solo. L'occasione è stata propizia anche per celebrare l'addio all'atletica di Angelo Carosi e festeggiare Gelindo Bordin a vent'anni dal suo trionfo nella maratona di Seul, in una manifestazione nella quale il Marathon Team non si è voluto far mancare nulla: Jenny Barazza a fare da madrina della manifestazione, Pametta, Di Napoli e Poli ospiti d'onore, e alla fine pasta party per tutti.

Tornando ai risultati, detto che le vittorie di Dal Ri e di Too Kipkurgat sono state ottenute senza necessità di rush finali, in

ottica bergamasca ci sono da sottolineare il buon quinto posto nella corsa assoluta (9,9 km) di un Giovanni Gualdi (Fiamme Gialle, a 1'06" dal vincitore) in ripresa dopo una stagione tormentata sotto il profilo fisico, e i bei piazzamenti di Elisabetta Manenti (Progetto Azzurri) e Pamela Bellotti (Atl. Valle Brembana), prime delle nostre al traguardo in ottava e 14ª posizione.

Non può non essere rimarcata anche la prestazione di un altro bergamasco che nell'occasione ha colto l'ennesimo trionfo di una stagione ricca di soddisfazioni: Marco Leidi (Club Pantera Rosa), vincitore della corsa dei master maschili sulla distanza dei 5,5 chilometri al fotofinish su Marzano (Euro Atletica 2002). Proprio quella dei sempreverdi delle scarpette da ginnastica è stata la categoria più numerosa al via, con la bellezza di 300 iscritti sul mezzo migliaio di partecipanti. A confermare che il Palio delle Porte è stata una festa per tutti: per chi dell'atletica è spettatore, per chi è grande protagonista e per chi non ha voluto perdere l'occasione per tornare a casa e raccontare ai nipotini di avere corso fianco a fianco ai mostri sacri dell'atletica italiana e non solo.

L. P.

Ai campionati societari under 23 di Modena terzo posto assoluto, vittorie della 4x400 e di Gueye

Bergamo 59, la rivincita dei ragazzi vale il bronzo



Mamadou Gueye, un'altra vittoria

A volte rimontano. Tutti pronti a celebrare le donne e invece, la medaglia, in casa Atletica Bergamo 59 la porta la formazione maschile. Sono i bad boys giallorossi i grandi protagonisti della seconda ed ultima giornata delle finali scudetto dei campionati di società Under 23 di Modena.

CALANO GLI D'ASSI Se i giallorossi riescono a chiudere al terzo posto dietro le imprevedibili Fiamme Gialle (166 punti) a un tiro di schioppo dalla Cento Torri (146 punti per i pavesi, 143 per i nostri) è perché dopo la giornata «ni» di sabato, il day after è tutta un'altra storia. Apre Gueye, che sugli 800 vince in 1'53"34. Prosegue la 4x400 (Daminelli, Juarez, Acerbis, Gueye) che trionfa a braccia alzate (3'16"24). Gli altri? Fanno tutti a pieno il loro dovere, rendendo rapida la consultazione delle classifiche del cronista di turno: nes-

suno scende sotto il quinto posto, con Besana (peso), Sirtoli (triplo), Cuminetti (alto) e Lambrughini (alto) a portare punti preziosi e Ghisloti (400 hs, 56"29) e Juarez (200, 21"86) a ottenere due secondi posti con prestazioni di assoluto valore, essendo l'ultima gara stagionale. Morale: nella competizione in questione, il sodalizio cittadino torna sul podio a due anni di distanza dall'ultima volta.

MANCA IL JOLLY Obiettivo mancato invece dalle tigri giallorosse, che dopo un sabato da leonesse (erano terze) non mostrano le unghie e si arrendono allo strapotere di Fondiaria (172), Italgest (168) e Ca. ri. Ri (166). Il quarto posto complessivo con 144,5 lascia spazio a poche recriminazioni, perché se le eccezioni sono stati i secondi posti della solita Milani (200, 24"68) della sorprendente Gardi (400 ostacoli, 1'03"30) e il podio

della 4x400 (Gardi, Oprandi, Leggerini, Milani 3'57"89) la regola è stata che tutte le altre non si sono piazzate nelle posizioni che contano. Dietro i quinti posti di Ferrari (800, 2'18"74), Carne (asta, 3,60) e Sgherzi (giavellotto 34,61) troppi pochi altri acuti per far suonare ancora una volta le trombe.

LE CARTE VINCENTI Numerosi i bergamaschi protagonisti in Emilia Romagna nell'ultimo fine settimana. Nella Fondiaria Sai che ha conquistato lo scudetto femminile, Elena Scarpellini ha vinto la gara dell'asta con 3,70. Nella Cento Torri argento al maschile, prezioso il contributo di Dorino Sirtoli (terzo nei 400 hs, 56"29 e 8º in 4x100) e Federico Zucchinalli, settimo nel giavellotto (13,60). Mentre Eleonora Sirtoli (Italgest) ha invece chiuso al quarto posto nei 400 (1'03"80) e al secondo nella staffetta 4x400.

Lu. Pe.

Bergamo TV. **OGGI ORE 17.15** **Incontri**
Come ci vuoi tu. A cura di Max Pavan
Appuntamenti, informazioni, curiosità

"INCONTRI" ... con giovani e ambiente
gli studenti bergamaschi si preparano a un confronto nazionale sul tema dell'ambiente

Pensioni: se ne parla in studio con Ilario Sabbadini, del patronato Acli nazionale

Replica domani alle ore 11.15

Per contatti con la redazione:
incontri@bergamotv.it telefono 035 325419

Nel corso del programma:



Bergamo TV. **OGGI ORE 20.20** **Teleobiettivo**
Come ci vuoi tu. Bergamo in primo piano

Inaugurazione della nuova sede
Cortinovis Machinery Spa a Valbrembo
via Leonardo Da Vinci 28

Replica martedì 14 ottobre alle ore 12.35



Bergamo TV. **OGGI ORE 20.40** **TuttoAtalanta**
Come ci vuoi tu. A cura della redazione sportiva
Conduce Matteo De Sanctis
Interviste, dibattiti del dopo partita



Partecipa a
TuttoAtalanta

Invia sms al 335.6969423
ed e-mail a tuttoatalanta@bergamotv.it.
Con un semplice messaggio puoi prenotarti per intervenire nel pubblico in studio.



Curno - Albino - Fontanella,
Milano via Lazzaretto, 17
Rezzato (Bs) via Mazzini, 16



Anche sul canale 25 del digitale terrestre.